

## Segnalibro

Il giovane Eliot  
ammira il Duomo  
boccia la Certosa

ARMANDO BESIO

## Impressioni di viaggio

Nell'estate del 1911 un giovane studente della Sorbona scende dal treno a Verona, prima tappa di un breve tour nell'Italia del Nordest. Con il titolo *Viaggio in Italia* Morcelliana pubblica il taccuino di Thomas S. Eliot (1888-1965), futuro Nobel per la letteratura. Eccolo a Milano: "La cattedrale è molto grande e sembra molto piccola. L'esterno è per me di interesse piuttosto scarso. L'interno è proprio notevole: uno dei più straordinari interni gotici". Alla Carrara di Bergamo: "Una delle più appaganti gallerie che conosco". Tutto il contrario della Certosa di Pavia: "Uno degli edifici più ripugnanti dell'arte rinascimentale".

## Le città di Aldo Rossi

Il Saggiatore di Luca Formenton ripubblica *L'architettura della città* di Aldo Rossi (1931-1997), uno dei testi di riferimento della letteratura architettonica del secondo Novecento. La prima edizione uscì nel 1966 da Marsilio. L'ultima, nel 2011 da Quodlibet. La nuova sarà in libreria il 20 settembre. Aldo Rossi, professionista e intellettuale milanese famoso in tutto il mondo, è stato il primo italiano a vincere il premio Pritzker, il Nobel degli architetti. Dopo di lui, solo Renzo Piano. "L'architettura è la scena fissa delle vicende dell'uomo: carica di sentimenti, di generazioni, di eventi pubblici, di tragedie private, di fatti nuovi e antichi".

## Il nuovo Vitali

Dopo il recente romanzo di formazione dedicato all'ex calciatore Beppe Bergomi (*Bella zio*, Mondadori), Andrea Vitali torna alla narrativa d'invenzione con *Gli ultimi passi del sindaco* (Garzanti), in libreria da giovedì scorso. Un nuovo capitolo, ambientato nel secondo dopoguerra, dell'allegria e fortunata saga di paese che ha per teatro il piccolo mondo antico di Bellano, sulla sponda lecchese del lago di Como. Vitali esordì nel 1990 con *Il procuratore*, pubblicato dalla Camunia di Raffaele Crovi.

